

A dì 17. Da mattina nulla fu, *solum* fo dito li undici aver fato *solum* dodici, sichè sono molto duri, et tutti comenzò a mormorar che è mal muodo-questo ordine et si voria proveder. Et fo dito che si trattava uno per di noze, la neza di sier Andrea Griti sopraditto in sier Lunardo Loredan di sier Hironimo fo dil Serenissimo, per haver il suo favor di sier Lorenzo Loredan procurator suo fradello a farsi Dexe.

Di Roma, le lettere di 13 contengono. Come il Papa havia permesso uno altro servidor al cardinal Voltera, qual era ancora in castello; ma li havea restituido li danari e scritture li fono tolte di caxa, et altre robe. *Item*, il cardinale Aus francese era stato dal Papa, dicendoli che l'era venuto di Franza a Roma per veder di far qualche acordo, overo trieve tra la Christianissima Maestà et Cesare, et non li vedendo il modo, si voleva partir, perchè, stando li convegnieria far zente per il Re suo e dubitaria il Papa non lo mettesse in castello. *Unde* il Papa li ha dato licentia che l' si parti al suo piacer. *Item*, che havendo il cardinal Campezo refudà la legation di Hongaria, vedendo che li aiuti li volea mandar il Papa erano pochi, *unde* il Papa in concistorio havia electo il cardinal di la Minerva di l' hordine di S. Domenego, al qual dava 50 milia ducati, et dice vol far 10 mila fanti bohemi etc., oltra li 20 milia 82 cavali per defension del regno di Hongaria. *Item*, come il Papa voleva canonizar il beato Antonino da Fiorenza, et fato dir in concistorio tutti dezunaseno; et che'l cardinal Grimani, inteso la morte dil padre, si era partito di Roma per fuzer le visitation a condolarsi. *Etiam* era partito di Roma il cardinal Corner, et che la peste ritornava de li. *Item*, scrive, il cardinal Triulzi aver parlato al Papa altamente, che lo haveano electo di Spagna per Pontifice, e non perchè metesse li cardinali in castello senza alcuna causa. Et altre parole.

Vene a la Signoria, in Collegio, questa matina, qual si reduseno dove se vol far la chiesiola, l' orator dil ducha di Ferara, dicendo il suo signor Ducha heri sera era zonto quì incognito, alozato a Santa Sofia in caxa da cha' Foscari sul Canal grando, è venuto con persone, e che non obstante la patente di la Signoria a Chioza, quelli custodi di Provedadori sora la sanità li ha fato mille oltrazi; *unde* la Signoria si dolse, dicendo puniria questi tali.

Et fo ordinato mandarli un presente di confecion malvasie et altro, per valuta di ducati 50.

Da poi disnar, fo lettere da Crema, di sier Alvise Foscari podestà et capitano, di 16.

Come zercha 200 fanti spagnoli erano in Cremona, e venuti a Soresina vicino a Crema con 7 pezi de artellaria, con fama di voler dar il guasto al cremasco. Scrive, come a Milan, in tal tempo de la Senza si suol far alcuni triumphi, et quelli di la porta chiamata Lodovica havia fato uno caro, sopra il qual era uno vestito alla longa a la venetiana che somegiava domino Andrea Griti, con una pesca in una man e in l'altra una rana, la qual toleva et la metteva in una zucha che l'havia apichà da drio; el qual caro era tirato da alcuni francesi, con lettere che diceva: « Francesi farà tornar al suo primo mestier », ch'è il pescar, etc.

A dì 19. La matina, per tempo, fo sonà Gran Consejo, perchè li undici si erano expediti, et cussì reduti. Io non ve fui et li quarantauno fono electi et . . . non ne era a Consejo, i quali è segnati, et cussì si serono questa matina. Et dito la messa, datoli sacramento per la Signoria, fono serati con grandissimo caldo.

Questi sono li Quarantauno.

Sier Lunardo Mozenigo fo savio dil Consejo, qu. Serenissimo.	
Sier Alvise Pixani el procu- rator	Griti
Sier Hironimo Justinian el procurator	Griti
Sier Lorenzo Loredan el procurator, qu. Sere- nissimo.	
o Sier Vincenzo Grimani, fo dil Serenissimo	Griti
Sier Piero Boldù savio a terra ferma, qu. sier Lunardo	Griti
Sier Alvise di Prioli fo sa- vio dil Consejo, qu. sier Piero procurator . . .	Trun
Sier Vielmo da cha' Taia- piera fo di Pregadi, qu. sier Alvise.	Griti
Sier Zorzi Corner el cava- lier procurator.	
Sier Hironimo da cha' da Pexaro savio dil Con- sejo, qu. sier Beneto procurator	Griti e Trun
Sier Francesco Bragadin fo savio dil Consejo, qu. sier Alvise procurator.	